



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 02 del Registro Delibere</p> <p>Data 04.01.2011</p>	<p>OGGETTO:</p> <p>Variante di destinazione urbanistica al P.R.G. e Piano di Trasferimento Totale Abitato. Direttive generali.</p>
---	--

L'anno duemilaundici, addì **quattro** del mese di **Gennaio** alle **ore 18:15**, nella sede comunale e nella sede delle adunanze consiliari, previa notifica degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione nelle persone dei seguenti consiglieri:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino		SI
Forniciale Calogerino	SI	
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo	SI	
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare		SI
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale Dr. Alfonso Spataro.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificato che persistono le condizioni di legittimità dell'adunanza, pone in discussione l'argomento segnato nell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dr. Antonino Barrilee gli assessori G. Di Campo, V. Infranco e A. Bavetta.

E' inoltre presente l'Arch. G. Neri.

Si allontana dall'aula il Cons. Bilello Giuseppe. Presenti 12.

Il Presidente invita il Geom. G. La Rocca, dipendente comunale, collocato in quiescenza in data 31.12.2010, istruttore della proposta, a relazionare sull'argomento.

Ultimata la relazione, il Presidente del C.C. invita i Consiglieri comunali ad intervenire sull'argomento.

Il Cons. Bavetta, chiesta ed ottenuta la parola, si dichiara perplesso per le affermazioni rese dal tecnico Geom. La Rocca, nel senso che era possibile destinare un'altra area alla seconda chiesa.

Si chiede, o tale circostanza lo era prima o non lo è ora. Il gruppo consiliare che rappresenta si era dichiarato favorevole per la soluzione di destinare quest'area alla seconda chiesa. Ritiene giusto e doveroso dare una risposta da parte del Consiglio. Conclude proponendo di emendare la proposta in oggetto cassando il punto 5, ed il punto 3 comma 2, reperendo un'altra area da destinare a grande struttura di vendita.

Il Cons. Abate, chiesta ed ottenuta la parola, esordisce che tutte le religioni hanno pari dignità. Propone di emendare la proposta di deliberazione in oggetto cassando il punto 5 ed il punto 3 comma 2 del dispositivo della proposta, nonché cassando dalla parola: "che l'area GSV1 fino a su tale versante dell'abitato", della premessa della suddetta proposta.

Si allontana il Cons. Monteleone. Presenti 11.

A questo punto il Presidente chiede all'Arch. Neri, Tecnico comunale, di esprimere parere sull'emendamento proposto dal Cons. Abate.

L'Arch. Neri riferisce che non è nelle condizioni di esprimere un parere seduta stante.

Il Cons. Arcuri, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che non essendo corredato l'emendamento dal parere tecnico, non esiste la legittimità dello stesso e quindi la tutela dei cittadini amministrati, per cui si allontana dall'aula.

Il numero dei Consiglieri presenti ascende a 10.

Il Cons. Migliore, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che l'attività religiosa costituisce uno stimolo alla crescita culturale della collettività e quindi si dichiara favorevole alla destinazione dell'area, condivide le proposte di emendamento dei Consiglieri Bavetta ed Abate.

Il Cons. Bavetta, chiesta ed ottenuta la parola, non condivide l'allontanamento del Cons. Arcuri dall'aula consiliare, in quanto anche senza il parere dell'arch. Neri sull'emendamento, il Consiglio può deliberare poichè non si alterano gli standard urbanistici.

Il Presidente del C.C., alla luce delle dichiarazioni rese dal Geom. La Rocca, sulla possibilità di costruire la seconda chiesa nell'altro sito vicino al campetto, dichiara di astenersi dalla votazione.

Ultimato il dibattito, il Presidente provvede alla sostituzione degli scrutatori assenti e nomina i Cons. Bavetta, Forniciale e Bilello Antonino.

Sono inoltre assenti prima della votazione i Cons. Castiglione e Guzzo.

Pone quindi ai voti la proposta di emendamento dei Consiglieri Bavetta e Abate che dà il seguente risultato: Consiglieri presenti 8, Votanti 7, Astenuto 1 (Scirè), voti favorevoli 7.

Emendamento approvato.

A questo punto il Presidente propone la sospensione dei lavori consiliari per cinque minuti.

Segue la votazione unanime. Sono le ore 20:30.

Alle ore 20:40 il Presidente invita il Segretario a chiamare l'appello: Sono presenti: Scirè, Forniciale, Bavetta, Abate, Migliore, Eletto, Accidenti, Bilello Antonino.

Il Consigliere Migliore annuncia il suo voto favorevole sulla proposta, in quanto trattasi di direttive.

Aggiunge, alla luce delle dichiarazioni rese dal Geom. La Rocca, che valuterà la possibilità di presentare un'integrazione della predetta proposta.

Il Cons. Bavetta annuncia il suo voto favorevole sulla proposta ed aggiunge, anche in relazione alle dichiarazioni rese dal Geom. La Rocca, che ancora una volta l'Amministrazione Comunale non ha voluto prendere decisioni su questioni importanti come questa.

Ultimato il dibattito, il Presidente del C.C. pone ai voti la proposta di deliberazione così come testé emendata che dà il seguente risultato: Consiglieri presenti 8, Votanti 7, Astenuto 1 (Scirè), voti favorevoli 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto; “Variante di destinazione urbanistica al P.R.G. e Piano di Trasferimento Totale Abitato. Direttive generali”, così come testé emendata ;

VISTO l’esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Variante di destinazione urbanistica al P.R.G. e Piano di Trasferimento Totale Abitato. Direttive generali”, così come emendata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
